



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA NAZIONALE**

Roma, 25 ottobre 1999

Alle Segreterie Provinciali e Regionali SIULP

LL.SS.

Prot.: 17850

Oggetto: Direttivo Nazionale del SIULP del 22 ottobre 1999. Documento Finale.

Si trasmettono in allegato copie del Documento Finale approvato a larga maggioranza dai membri del Direttivo Nazionale; del documento "di minoranza" siglato da undici membri dell'organismo che si richiamano all'area della CGIL; del documento "di minoranza" siglato da tre componenti il Direttivo che si richiamano all'area UIL.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA NAZIONALE**

DOCUMENTO FINALE

Il Direttivo Nazionale del SIULP riunitosi oggi in seduta straordinaria, per discutere sugli aspetti organizzativi e politici dell'organizzazione

APPROVA

la relazione introduttiva e le conclusioni del Segretario Generale, dalle quali emerge con chiarezza che l'unità dell'organizzazione è valore irrinunciabile per la stessa, in quanto un sindacato unitario esprime la sua sostanziale forza solo attraverso azioni, che realizzano obiettivi in linea con i valori culturali, politici e ideali delle Confederazioni.

RITIENE

che il confronto e la sintesi con pari dignità fra le diverse opinioni, all'interno dell'organizzazione, siano la vera ricchezza del SIULP e del suo modello politico organizzativo unitario, nel rispetto delle regole democratiche e della rappresentatività.

CONFERMA

come il binomio politico-culturale SIULP e CGIL CISL UIL unitariamente intese sia il riferimento irrinunciabile dell'unità dell'intera organizzazione. Proprio per questo, le varie posizioni delle aree di pensiero, devono confluire in una posizione che deve essere quella di tutta la struttura sindacale. Questa è la vera garanzia di indipendenza del SIULP rispetto ai tentativi di introdurre logiche ed interessi estranei o contrari a quelli della categoria e dei valori confederali.

CONDIVIDE

pienamente e sostiene, ritenendola corrispondente ai principi dell'organizzazione la decisione della Segreteria Nazionale di partecipare ad iniziative riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica e le tematiche politico-sindacali, per meglio difendere e valorizzare i propri progetti su questi temi nell'interesse generale della collettività e dei rappresentati.

CONDANNA

con fermezza i tentativi di alterare il sistema dei rapporti tra aree di pensiero ed organizzazione, posti in essere con comportamenti contrari ai deliberati degli organismi statutari; in questi deliberati c'è difatti l'interpretazione autentica delle direttive del SIULP tendenti a realizzare gli interessi della categoria nel quadro dei valori confederali; forzando la portata di questi principi si muterebbe l'essenza e la natura del SIULP, con il conseguente disconoscimento del ruolo degli organismi statutari democraticamente eletti.

PRENDE ATTO

in conseguenza, delle prese di posizione assunte dai Segretari Nazionali Claudio Giardullo e Giovanni Nicotra in merito alla delibera della Segreteria Nazionale di partecipare, all'unanimità dei presenti, alle iniziative sulla sicurezza organizzate dai Democratici e da Forza Italia, nonché alla manifestazione sulla finanziaria di Rifondazione Comunista; con tali posizioni espresse tra l'altro non agli organismi statutari i due segretari hanno violato le regole democratiche dell'Organizzazione, stravolgendo il concetto del pluralismo e quello delle dialettiche interne che va salvaguardata ed arricchita, concretizzando di fatto atteggiamenti di grave slealtà verso l'Organizzazione

RITENUTO

che questa posizione sia sintomatica di una marcata carenza di cultura democratica, di negazione del concetto di pluralismo, e quindi di unitarietà, nonché dei reali percorsi formativi della democrazia interna, valori questi basilari ed irrinunciabili per il SIULP,

INDICA

come necessaria la pronuncia su questo tentativo di delegittimazione da parte del Consiglio Generale del SIULP

VALUTANDO

intanto irrimediabilmente incrinato il rapporto di fiducia politica tra i due citati Segretari Nazionali e il Direttivo Nazionale, in quanto è stato stravolto il mandato di rappresentanza loro affidato dall'organizzazione.

RIAFFERMA

la validità dei progetti e delle politiche espresse sino ad oggi dall'organizzazione in tema di ordine e sicurezza pubblica e in materia contrattuale e previdenziale, in quanto corrispondenti ai valori confederali e ai legittimi interessi dei cittadini e dei lavoratori.

ESPRIME

un parere fortemente negativo sul disegno di legge finanziaria ed in particolare sulla parte relativa agli impegni contrattuali e mirati a riqualificare il sistema sicurezza, ritenendo i fondi stanziati insufficienti a garantire anche la sola specificità del comparto. Lo stesso, appare inoltre, inadeguato a dare risposte concrete alla domanda di sicurezza che avanza il Paese.

DELIBERA

infine lo stato di agitazione della categoria, dando mandato alla Segreteria Nazionale di individuare, ogni iniziativa di lotta idonea ad ottenere la revisione degli stanziamenti nella finanziaria, sia con riferimento ai rinnovi contrattuali, sia ai processi di riqualificazione, incentivazione e potenziamento delle tecnologie, delle strutture e del personale, anche attraverso la modifica degli attuali ordinamenti.

DA MANDATO

pertanto alla Segreteria Nazionale di organizzare la partecipazione del SIULP alla manifestazione indetta dalla Confederazione CISL il 20 novembre p.v.

Roma, 22 ottobre 1999

APPROVATO A LARGA MAGGIORANZA



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia

L'Area della CGIL del Direttivo Nazionale del SIULP considera grave e senza precedenti la decisione di una parte della Segreteria Nazionale di aderire, come organizzazione, alle due manifestazioni di partito del 16 ottobre u.s., perché costituisce una chiara scelta di schieramento politico, in aperto contrasto con l'ispirazione pluralista, unitaria e confederale dell'Organizzazione.

Le modalità con le quali è stata assunta e comunicata questa decisione è l'ennesima manifestazione di una gestione dell'Organizzazione, negli ultimi tre anni, arrogante ed antiunitaria, che non tiene in alcuna considerazione il ruolo degli organismi e le esigenze di collegialità e pluralismo affermate dallo Statuto del SIULP; e costituisce, inoltre, una chiara conferma della volontà della stessa parte della segreteria di pervenire, attraverso atteggiamenti di stampo scissionistico, alla liquidazione della nostra esperienza unitaria e confederale.

L'Area della CGIL del SIULP condivide pienamente e fa suoi i contenuti della lettera del Segretario Confederale Giuseppe Casadio del 21 ottobre u.s. inviata al Segretario Generale del SIULP.

L'Area della CGIL del SIULP denuncia l'evidente ridimensionamento del ruolo di proposta e di iniziativa del SIULP sul terreno delle politiche della sicurezza e della tutela dei diritti ed aspettative professionali della categoria, come diretta conseguenza di diverse scelte antiunitarie e meramente corporative.

La risoluzione preannunciata nel Direttivo Nazionale va in direzione opposta alla richiesta di quest'Area e delle confederazioni CGIL e UIL di un'immediata inversione di rotta rispetto all'attuale gestione di tipo antiunitario e scissionistico, dimostrando così, ancora una volta, che obiettivo di questa maggioranza post-congressuale è quello di annullare ogni forma di pluralismo all'interno degli organismi dirigenti. Organismi che, secondo la stessa compagine, dovrebbero essere composti esclusivamente da chi si riconosce nella semplice maggioranza numerica, e non da tutti coloro che rappresentano le idealità e le culture del mondo confederale unitario.

Anche alla luce di questa ultima gravissima decisione, che conferma da parte degli autori la volontà di accelerare il processo di distruzione dell'attuale forma di rappresentanza unitaria costituita dal SIULP, l'Area della CGIL in linea con analoga richiesta di CGIL CISL UIL, considera improcrastinabile e inderogabile l'abrogazione dei divieti contenuti negli articoli 82 e 83 della Legge 121, e quindi il raggiungimento di più avanzata libertà sindacale per gli appartenenti alla categoria

Roma, 22 ottobre 1999

Claudio GIARDULLO

Salvatore COLANGELO

Aldo CURCIO

Angelo DIDOMENICO

Pietro Palo MASIA

Salvatore MONTANARO

Romeo RENIS

Federico SCHILLACI

Roberto SGALLA

Aldo TARASCIO

Salvatore VARRIALE



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia

VIOLATO LO STATUTO DEL SIULP

ORDINE DEL GIORNO DELLE AREE CGIL E UIL DEL SIULP DEL DIRETTIVO NAZIONALE

Le risoluzioni assunte a maggioranza il giorno 22 ottobre 1999 dal Direttivo Nazionale del SIULP in merito:

- all'adesione formale dell'organizzazione alle manifestazioni dei partiti politici Forza Italia e Rifondazione comunista del 16 ottobre u.s.;
- all'adesione dell'organizzazione alla manifestazione indetta dalla sola CISL per il 20 novembre p.v.

sono palesemente lesive dello Statuto del SIULP, poiché ne violano la sostanza e la lettera, laddove lo stesso afferma con chiarezza vincoli di unità, autonomia dai partiti politici, pluralismo e collegialità.

Alla luce di ciò le Aree CGIL e UIL del SIULP chiedono che il Direttivo Nazionale annulli tali gravissime risoluzioni e ripristini la piena legalità statutaria violata.

In caso contrario le Aree CGIL e UIL del SIULP non potranno che prendere atto dell'essersi costituito un gruppo slegato dai valori confederali nell'ambito del Comitato Direttivo Nazionale, che attraverso atteggiamenti di parte, ed oggettivamente scissionistici, punta alla liquidazione dell'esperienza SIULP unitaria e confederale.

In tal caso le Aree CGIL e UIL, nel riaffermare il loro totale impegno per la difesa di un sindacato pluralista, unitario e fortemente ancorato ai valori ed alla concezione sindacale confederale, ribadiscono la loro convinta adesione al documento finale del Consiglio Generale tenutosi a Fiuggi il 22 e 23 giugno u.s., e chiedono le immediate dimissioni di Oronzo Cosi dalla carica di Segretario Generale, poiché le sue ripetute violazioni dello Statuto, delle decisioni degli organismi dirigenti e del rispetto del pluralismo del SIULP non lo legittimano più ad essere il garante dell'unità dell'organizzazione.

Roma, 10 novembre 1999

Aree CGIL e UIL SIULP